



## **Convegno di inizio mandato della Sezione AIS “Teorie Sociologiche e Trasformazioni Sociali”**

### **Oltre la modernità liquida. L’eredità intellettuale di Zygmunt Bauman**

21 e 22 maggio 2026

Università del Salento, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

#### **Call for papers**

Negli ultimi decenni il lavoro di Zygmunt Bauman ha rappresentato uno dei tentativi più influenti e famosi di interpretare le trasformazioni della modernità avanzata. Poggiando su un ricco e variegato percorso intellettuale, a partire dalla celebre nozione di *modernità liquida*, Bauman ha descritto il progressivo indebolimento delle strutture sociali della prima modernità — istituzioni politiche, appartenenze collettive, identità professionali e culturali — mettendo in luce l’emergere di forme di vita caratterizzate da incertezza, individualizzazione, precarietà e ambivalenza, tipiche della società globale.

Il contributo di Bauman non si limita tuttavia ad un’analisi sociologica del presente. Esso costituisce un più ampio progetto teorico e culturale che attraversa temi come il genocidio, la globalizzazione, il consumismo, le trasformazioni del lavoro, le migrazioni, la crisi della politica e della democrazia, le nuove forme di esclusione sociale, fino alle questioni etiche poste dalla convivenza in società sempre più differenziate e interdipendenti, e dal complesso rapporto tra sicurezza e libertà. La sua riflessione ha inoltre dialogato con tradizioni teoriche diverse — dal neo-marxismo alla sociologia classica, dalla teoria critica al pensiero postmoderno e ai *cultural studies* —

contribuendo a ridefinire sia il lessico interpretativo delle scienze sociali contemporanee sia il ruolo pubblico della sociologia.

A quasi un decennio dalla sua scomparsa, l'opera di Bauman continua a costituire un punto di riferimento imprescindibile, ma anche un terreno di confronto critico. Le profonde trasformazioni degli ultimi anni — crisi geopolitiche, pandemia, transizioni ecologiche, rivoluzione digitale, nuove disuguaglianze globali — sollecitano infatti una verifica della capacità delle categorie baumaniane di interpretare il presente e di orientare l'analisi sociologica.

In particolare, appare oggi rilevante interrogarsi su alcune questioni:

- in che misura la categoria di modernità liquida mantiene una capacità esplicativa rispetto alle trasformazioni sociali più recenti?
- Quali dimensioni delle analisi di Bauman risultano ancora feconde e quali richiedono revisione o integrazione?
- Come si colloca la sua riflessione rispetto ai più recenti sviluppi teorici sulla modernità, la globalizzazione, il capitalismo contemporaneo, la “colonialità del potere” e la crisi delle democrazie?
- Quali contributi l'opera di Bauman può offrire all'analisi di fenomeni quali nuove soggettività, digitalizzazione, intelligenza artificiale, guerre e genocidi, mutamenti del lavoro, migrazioni, insicurezza sociale e crisi ambientale?
- Quale eredità teorica e morale lascia il suo lavoro alla sociologia contemporanea, anche in termini di posizionamento e responsabilità pubblica degli intellettuali?

Partendo da queste domande, la call invita a presentare contributi prevalentemente teorici o teorico-empirici che intendano confrontarsi criticamente con l'eredità intellettuale di Bauman, sviluppandone intuizioni, evidenziandone limiti o proponendo nuove direzioni di ricerca.

Gli abstract (massimo 4.000 battute, spazi inclusi) dovranno contenere titolo, cinque parole chiave, nome e cognome dell'autore/autrice, affiliazione istituzionale ed indirizzo email, e dovranno essere inviati **entro il 16 marzo a: [segret.ais.teorie.sociologiche@gmail.com](mailto:segret.ais.teorie.sociologiche@gmail.com)**